



12 maggio 2007 - Una mobilitazione senza paragoni

Sabato 12 maggio i Lions Club di Svizzera e Liechtenstein si riverseranno nelle piazze delle principali città elvetiche e del principato per offrire il loro contributo e sostegno a SODIS, un progetto destinato a garantire l'accesso all'acqua potabile a centinaia di migliaia di persone.

6000 bambini muoiono ogni giorno per il consumo d'acqua contaminata, questo significa facendo un macabro calcolo che ogni 15 secondi un bambino muore di dissenteria per mancanza d'acqua pulita, una sorte che tocca a quasi 2,2 milioni di persone all'anno.

Grazie al metodo SODIS è possibile eliminare dall'acqua contaminata i batteri, sfruttando semplicemente i raggi UVA e il calore che agiscono sull'acqua contenuta in una bottiglia PET. Già dopo sei ore la qualità microbiologica dell'acqua risulta migliore e gli agenti patogeni responsabili della dissenteria risultano distrutti.

È stato scientificamente dimostrato che grazie a questa procedura l'acqua può essere bevuta senza alcun rischio e il risultato è conseguentemente anche un tangibile miglioramento della salute e dei suoi costi, con una diminuzione del numero di persone colpite da dissenteria dal 20 al 50 per cento.

Per garantire acqua potabile a una famiglia bastano 5 franchi. Ognuno di noi può contribuire acquistando una o più bottigliette d'acqua minerale.

Il Lions Club Lugano sarà presente dalle 9 alle 17 in Piazza Dante, Piazzetta Maraini e Piazzetta S. Carlo per questa importante raccolta di fondi. Al loro fianco si sono annunciati presenti, nel corso della giornata, diversi nomi del mondo dello sport, della televisione e dello spettacolo che con la loro presenza hanno così voluto sostenere quest'importante iniziativa di responsabilità sociale.

Tra loro Keith Fair, Krister Cantoni, Andy Näser, ma anche Gabriele Gardel, solo per citarne alcuni, che daranno il loro contributo per sensibilizzare la popolazione e raccogliere i fondi per sostenere SODIS.

Come detto però bancarelle sono state allestite per l'occasione in tutto il Ticino, da Airolo a Chiasso, mobilitando quella che è l'ONG.

laRegioneTicino

di venerdì 11 maggio 2007

Quando basta una bottiglia di Pet Domani raccolta fondi del Lions Club a favore dei progetti di disinfezione solare dell'acqua in Africa

La differenza tra acqua contaminata e acqua potabile passa da una semplice bottiglia Pet. Basta riempirla al fiume, al lago o alla fontana e lasciarla per sei ore al sole: i raggi UvA elimineranno buona parte di batteri e virus, rendendo il contenuto bevibile. I costi irrisori del materiale e l'estrema facilità d'applicazione del metodo fanno di Sodis (o *Solar water disinfection*) un metodo eccellente per combattere la dissenteria in paesi dove l'accesso all'acqua potabile è difficoltoso. Qui

ogni anno 2,2 milioni di persone muoiono (vale a dire una persona ogni 15 secondi) proprio a causa della cattiva qualità dell'acqua.

La raccolta fondi

Per promuovere Sodis e raccogliere fondi a favore dei progetti in corso, 8.800 membri del Lions Club International Svizzera e Liechtenstein allestiranno, sabato prossimo, bancarelle un po' ovunque. Vendendo bottigliette d'acqua a 5 franchi l'una, cercheranno di raccogliere due milioni di franchi.

« *Tutto il ricavato – sottolinea **Fredy Bachmann**, governatore del distretto centro – andrà a favore dei progetti legati a Sodis* » e promossi dall'Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque del Politecnico di Zurigo (Eawig). « *Le spese per l'acquisto delle bottiglie d'acqua, per la logistica e per la promozione dell'iniziativa, saranno coperte interamente dal Lions Club* ». L'iniziativa, che rappresenta un unicum nel suo genere, ha raccolto il favore del 98% dei club svizzeri. In Ticino, dove tutte le sezioni si sono dette disponibili a partecipare alla proposta, i preparativi hanno richiesto quasi un anno. Gli agglomerati coinvolti saranno Bellinzona, Locarno, Lugano, Morbio Inferiore (vedi anche riquadro). Da mercoledì a domenica prossimi una bancarella dei Lions sarà presente anche alla manifestazione "Profumi & Saponi", nella ex fabbrica di cioccolata Cima Norma a Dangio. I due milioni che i Lions vorrebbero raccogliere sabato dovrebbero poter aiutare oltre un milione di persone, soprattutto in Africa. Si calcola infatti che per ogni famiglia servano circa nove dollari per coprire le spese. Spese che, praticamente, consistono quasi unicamente nei costi per informare e formare la popolazione locale.

« *Nei paesi sottosviluppati, proporre una novità, anche se estremamente importante per la salute pubblica, non è mai semplice – evidenzia Bachmann –. Spesso le popolazioni indigene utilizzano il nuovo metodo per qualche giorno e poi tornano al sistema tradizionale* ».

L'importante è dunque poter disporre di personale sul posto che possa convincere gli abitanti a utilizzare Sodis. Già perché « *l'energia solare è gratuita e le bottiglie si trovano anche per strada* – rileva **Martin Wegelin**, responsabile del progetto Sodis al Politecnico di Zurigo –. *Bisogna però pagare chi si occupa di informare la popolazione locale*».

Dissenteria, 50 per cento di casi in meno

Il metodo della disinfezione solare – scoperto 25 anni or sono da uno scienziato libanese – è stato esaminato a fondo dall'Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque del Politecnico di Zurigo (Eawig) impegnato da sei anni nella promozione di questo sistema in oltre 20 paesi del mondo. « *Attualmente oltre due milioni di persone utilizzano Sodis* » spiega Wegelin. E prosegue: « *Quello che facciamo da sei anni a questa parte è comunicare con la gente in Africa, in Asia e in America del Sud* ».

Nei villaggi dove Sodis è attualmente utilizzato in modo estensivo si è constatata una diminuzione del 50% o 60% di persone colpite dalla dissenteria. Sodis ha pure ottenuto l'approvazione dell'Organizzazione mondiale della sanità: « *L'Oms ha riconosciuto che se si vuole raggiungere l'obiettivo Onu di diminuire della metà il numero di persone che non hanno accesso all'acqua potabile entro il 2015 – ciò vale a dire di un milione ogni settimana –, non lo si potrà fare solo con dei metodi tradizionali, ma saranno indispensabili anche iniziative come Sodis* ». I soldi raccolti dal Lions Club saranno messi su un conto speciale e un comitato appositamente costituito sceglierà a quali progetti saranno destinati i fondi. **L.B.**

Sei ore al sole e l'acqua diventa bevibile